

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>Il livello di attuazione del Piano è buono; lo stesso risulta coordinato con il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ne costituisce parte integrante in relazione ai rischi di integrazione di fattispecie "corruttive" secondo l'ampia accezione fornita dall'ANAC, anche commessi in danno della Società. La Società non è tenuta all'adozione del PIAO. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza opera in sinergia con l'Organismo di Vigilanza; nel corso dell'anno non sono emerse criticità. Il RPCT ha acquisito la notizia della conferma in appello della sentenza di assoluzione nei confronti di un esponente apicale la Società (conferma della pronuncia di primo grado) in ordine a fattispecie rilevanti ai fini del presente Piano ma non contestate con riferimento alle attività svolte per conto della Società. Nel corso dell'anno ha avuto notizia della pendenza di una indagine, ancora nelle fasi preliminari, nei confronti di un ex esponente la Società; allo stato non si ritiene rilevante ai fini del presente documento sia per le provvisorie incolpazioni sia per le fasi preliminari di accertamento delle stesse. Tornando al PTPCT, questo è stato integralmente revisionato nel 2021 al fine di uniformarlo ai nuovi criteri di valutazione dei rischi di cui al Piano Nazionale Anticorruzione 2019. Nel 2022, nel 2023 e quest'anno sono stati approvati degli aggiornamenti al documento mantenendo la struttura così come impostata nel 2021. Il documento ha recepito le novità normative succedutesi nel tempo ed in particolare, per quanto rileva in questa sede, il PNA 2022 ed il suo aggiornamento del 2023 (di cui alla Delibera ANAC 19 dicembre 2023 n. 605), il D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 in materia di <i>whistleblowing</i> ed il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 in materia di contratti pubblici. Nel corso dell'anno la Società ha valutato l'adeguatezza del canale interno di segnalazione di illeciti già adottato rispetto al D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 ed alle Linee Guida emanate dall'ANAC sul punto (Delibera n. 311 del 12 luglio 2023). L'esito è stato positivo e la Società ha adottato una specifica procedura volta a disciplinare la gestione delle segnalazioni. Il sito istituzionale è stato aggiornato al fine di recepire le novità in materia e rendere informati i terzi legittimati ad effettuare segnalazioni riguardo le modalità con cui procedere. Nel corso del 2024 verrà effettuata una formazione specifica in materia rivolta a tutti i dipendenti.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	<p>Non sono state ravvisate criticità particolari nell'attuazione del documento e delle procedure di riferimento; al fine di favorire l'attività del RPCT è stata programmata per il prossimo anno l'adozione di una procedura volta a disciplinare i controlli in materia di inconfirabilità ed incompatibilità all'assunzione di cariche o incarichi.</p>
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha svolto le proprie funzioni coordinandosi e collaborando con l'Organismo di Vigilanza (OdV) di cui all'art. 6 D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 in linea con quanto richiesto al riguardo dall'ANAC. La collaborazione è stata effettiva e fruttuosa; la stessa ha consentito la diffusione ed il monitoraggio dei contenuti del Piano, del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico.</p>

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Non si rilevano specifici fattori di ostacolo all'azione di impulso e coordinamento da parte del RPCT; le diverse funzioni della Società ed in generale tutta la struttura sono state collaborative e disponibili nel garantire adeguato supporto e seguito alle richieste.
-----	---	---